

COMUNICATO STAMPA

RAPPORTI TRA IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA E DEGLI STATI UNITI

ALLA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE IN SILICON VALLEY SEGUIRÀ UN'INIZIATIVA DELLE IMPRESE EMILIANO-ROMAGNOLE DEL SETTORE MECCANICO IN TEXAS E ILLINOIS

Bologna, 9 novembre 2015

Si conclude domani 10 novembre l'importante missione istituzionale della Regione Emilia-Romagna in Silicon Valley, guidata dal Presidente Stefano Bonaccini insieme agli Assessori Simona Caselli e Palma Costi. Alla Missione partecipa, in rappresentanza del sistema regionale Confindustria, l'imprenditrice **Annalisa Sassi**, che ha svolto il ruolo di delegata EXPO 2015 per le iniziative del sistema Confindustria Emilia-Romagna.

"La missione istituzionale della Regione – dichiara dalla California Annalisa Sassi – si inserisce in un ampio programma di iniziative che ci vede in prima fila nell'assistenza e sostegno alle molte imprese emiliano-romagnole interessate ad avviare o rafforzare rapporti commerciali e produttivi con gli USA.

La prima settimana di dicembre si terrà, infatti, un'importante **missione d'affari di imprese industriali in Texas e nell'Illinois**, nell'ambito del progetto regionale **Mech USA** dedicato al settore della meccanica, promosso da Confindustria Emilia-Romagna e coordinato da Confindustria Modena in qualità di capofila, con il sostegno della Regione e la collaborazione dell'American Chamber of Commerce.

Oltre il 60 per cento delle esportazioni manifatturiere emiliano-romagnole dirette verso gli Stati Uniti appartengono al settore meccanico. I rapporti commerciali e di investimento tra l'Emilia-Romagna e le imprese statunitensi sono caratterizzati da una crescente integrazione commerciale e produttiva, rafforzata dalla consapevolezza reciproca dell'esistenza di un'elevata qualificazione delle rispettive capacità e asset produttivi e industriali.

Tra le varie iniziative – conclude Annalisa Sassi – che rafforzano il legame tra l'Emilia-Romagna e il mercato statunitense vi è anche la prima edizione del **Corso di Alta Formazione sulle Relazioni istituzionali e di investimento Italia-Stati Uniti** avviato in questi giorni a Bologna, promosso dall'Università di Bologna insieme a Confindustria Emilia-Romagna, rivolto a giovani laureati, quadri e manager di imprese e organizzazioni orientate a rafforzare le proprie relazioni economiche e istituzionali con gli USA".

Il mercato statunitense è il **terzo mercato di destinazione delle esportazioni** dell'Emilia-Romagna, con un valore totale di oltre 5 miliardi di euro nel 2014, in crescita del 12% rispetto al 2013, con un valore ben superiore alla media nazionale (pari al +1,4%). Le esportazioni regionali dirette verso gli USA nei primi sei mesi del 2015 segnano un +24%. Sul totale delle **esportazioni** italiane dirette verso gli USA, il 17% proviene dall'Emilia-Romagna, posizionando la nostra regione al **secondo posto in Italia** dopo la Lombardia.

Gli Stati Uniti sono l'**ottavo Paese fornitore di prodotti** della nostra regione; nel 2014 l'Emilia-Romagna ha importato beni e servizi dagli USA per un valore pari a quasi 885 milioni di euro, registrando un incremento del +18% rispetto all'anno precedente.

Le importazioni regionali provenienti dagli Stati Uniti si concentrano sul settore dei macchinari (circa 21%), seguono prodotti alimentari e computer ed apparecchi elettronici.

Il forte disavanzo positivo della bilancia commerciale è dovuto al fatto che molti prodotti statunitensi acquistati dall'Emilia-Romagna non risultano acquistati direttamente dagli USA, ma attraverso le numerose filiali e centri di distribuzione statunitensi presenti in Europa.

Tra le imprese italiane presenti negli Stati Uniti, numerose quelle dell'Emilia-Romagna appartenenti a diversi settori, la maggior parte riferite a brand rinomati.

In Emilia-Romagna vi sono **141 investimenti manifatturieri statunitensi**. Oltre 250 società di capitali emiliano-romagnole esprimono nel proprio *board* amministratori americani: ciò pone la nostra regione **al terzo posto, dopo Lombardia e Lazio, per numero di investimenti americani** presenti sul territorio.